

Gennaio 2015

# PREZZI AL CONSUMO

Dati provvisori

■ Nel mese di gennaio 2015, secondo le stime preliminari, l'indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC), al lordo dei tabacchi, diminuisce dello 0,4% rispetto al mese precedente e dello 0,6% nei confronti di gennaio 2014 (a dicembre la variazione tendenziale era nulla).

■ La flessione su base annua dell'indice generale è dovuta in larga misura all'accentuarsi della caduta tendenziale dei prezzi dei Beni energetici, in particolare di quelli non regolamentati (-14,1%, da -8,0% di dicembre), e al rallentamento della crescita annua dei prezzi dei servizi, con particolare riferimento a quelli dei Servizi relativi ai Trasporti (+0,2%, da +2,0% del mese precedente).

■ Al netto degli alimentari non lavorati e dei beni energetici, l'"inflazione di fondo" permane positiva ma in ulteriore rallentamento (+0,3%, da +0,6% di dicembre); al netto dei soli beni energetici scende a +0,3% (era +0,5% il mese precedente).

■ Il calo mensile dell'indice generale è da ascrivere in primo luogo alla diminuzione dei prezzi degli Energetici non regolamentati (-6,3%) – con i forti ribassi dei carburanti –, dell'Energia elettrica (-2,2%) e dei Servizi relativi ai trasporti (-2,4%), questi ultimi condizionati da fattori stagionali; a contenere in parte il calo è l'aumento dei prezzi dei Vegetali freschi (+7,1%), anch'essi influenzati da fattori stagionali.

■ L'inflazione acquisita per il 2015 è pari a -0,6%.

■ Rispetto a gennaio 2014, i prezzi dei beni diminuiscono dell'1,5% (era -0,8% a dicembre) e il tasso di crescita dei prezzi dei servizi si dimezza (+0,5%, da +1,0% del mese precedente). Di conseguenza, rispetto a dicembre 2014 il differenziale inflazionistico tra servizi e beni si amplia di due decimi di punto percentuale.

■ I prezzi dei beni alimentari, per la cura della casa e della persona aumentano dello 0,6% su dicembre e dello 0,1% su base annua (da -0,2% di dicembre).

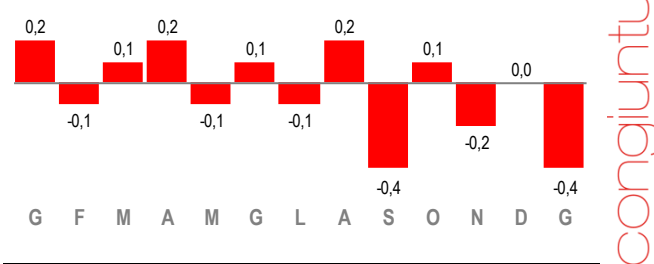
■ I prezzi dei prodotti ad alta frequenza di acquisto – per effetto soprattutto dei ribassi dei carburanti – diminuiscono dello 0,5% su base mensile e dell'1,4% su base annua (era -0,5% il mese precedente).

■ Secondo le stime preliminari, l'indice armonizzato dei prezzi al consumo (IPCA) diminuisce del 2,4% su base mensile e segna un calo pari a -0,4% su base annua (da -0,1% di dicembre). La flessione congiunturale è in larga parte da ascrivere ai saldi invernali dell'abbigliamento e calzature, di cui l'indice NIC non tiene conto.

■ Prossima diffusione: 20 febbraio 2015

## INDICE GENERALE NIC

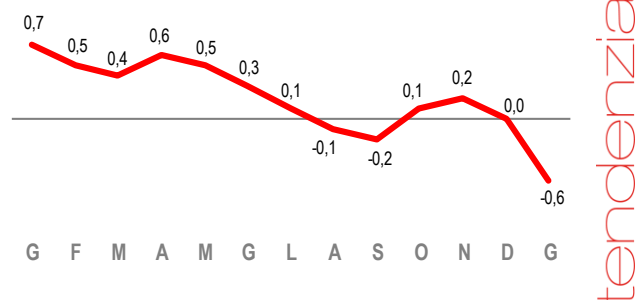
Gennaio 2014-gennaio 2015, variazioni percentuali congiunturali



congiunturali

## INDICE GENERALE NIC

Gennaio 2014-gennaio 2015, variazioni percentuali tendenziali



tendenziali

## INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO

Gennaio 2015

	INDICI	VARIAZIONI %	
		gennaio 2015	gen-15 dic-14
Indice nazionale per l'intera collettività NIC (a)	106,8	-0,4	-0,6
Indice armonizzato IPCA (b)	117,1	-2,4	-0,4

(a) indice in base 2010=100; (b) indice in base 2005=100.

## Indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività

### Le divisioni di spesa

Nel mese di gennaio 2015, si rileva una sensibile diminuzione congiunturale dei prezzi dei Trasporti (-3,3%), da ascrivere principalmente al calo dei prezzi dei carburanti e ai ribassi – in larga parte dovuti a fattori stagionali – dei prezzi dei servizi di trasporto aereo passeggeri. Cali su base mensile interessano anche i prezzi di Ricreazione, spettacoli e cultura (-0,6%), Abitazione, acqua, elettricità e combustibili (-0,4%) e Servizi ricettivi e di ristorazione (-0,1%). Il maggiore incremento congiunturale (+0,6%) riguarda i prezzi dei Prodotti alimentari e bevande analcoliche. Incrementi più contenuti si riscontrano per i prezzi dei Servizi sanitari e spese per la salute (+0,2%) e per quelli delle Comunicazioni (+0,1%). I prezzi delle rimanenti divisioni non variano nei confronti di dicembre 2014 (Prospetto 1).

Rispetto a gennaio 2014, la flessione più ampia interessa i prezzi dei Trasporti (-4,2%). Cali tendenziali si rilevano inoltre per i prezzi delle Comunicazioni (-1,9%), dell'Abitazione, acqua, elettricità e combustibili (-1,2%) e della Ricreazione, spettacoli e cultura (-0,5%). Il maggiore tasso di crescita riguarda i prezzi dell'Istruzione (+1,8%), quello più contenuto i prezzi dei Prodotti alimentari e bevande analcoliche (+0,1%). I prezzi delle Bevande alcoliche e tabacchi e degli Altri beni e servizi fanno registrare tassi tendenziali nulli.

### PROSPETTO 1. INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO NIC, PER DIVISIONE DI SPESA

Gennaio 2015, pesi e variazioni percentuali (base 2010=100)

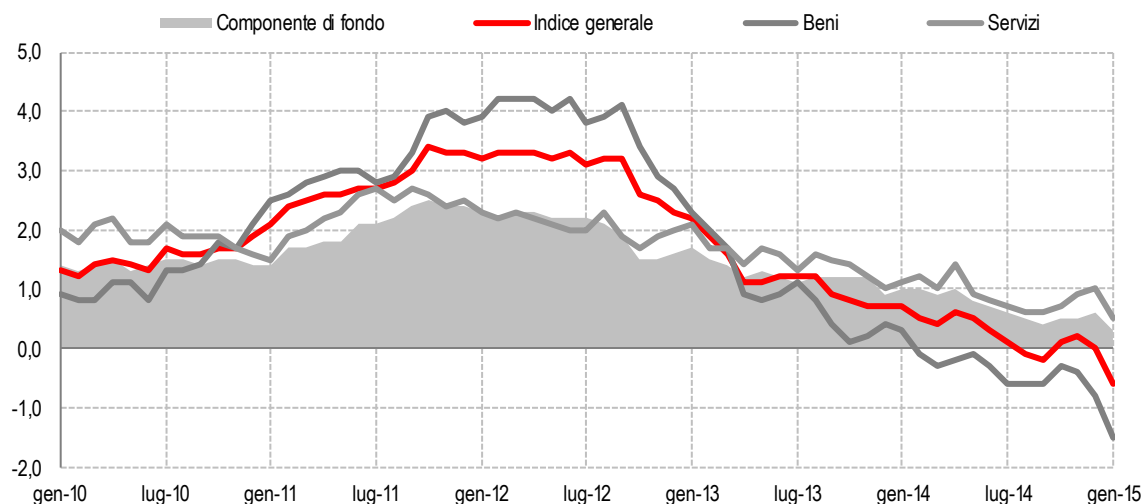
Divisioni di spesa	Pesi	gen-15 dic-14	gen-15 gen-14	dic-14 dic-13	gen-14 dic-13	Inflazione acquisita
Prodotti alimentari e bevande analcoliche	165.266	0,6	0,1	-0,2	0,4	0,8
Bevande alcoliche e tabacchi	32.606	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1
Abbigliamento e calzature	70.229	0,0	0,3	0,2	-0,1	0,2
Abitazione, acqua, elettricità e combustibili	115.963	-0,4	-1,2	-0,4	0,3	-0,5
Mobili, articoli e servizi per la casa	76.036	0,0	0,4	0,6	0,2	0,1
Servizi sanitari e spese per la salute	84.390	0,2	0,3	0,1	0,0	0,2
Trasporti	138.039	-3,3	-4,2	-0,9	0,0	-4,6
Comunicazioni	25.408	0,1	-1,9	-2,3	-0,2	0,2
Ricreazione, spettacoli e cultura	78.524	-0,6	-0,5	0,2	0,1	-0,4
Istruzione	12.085	0,0	1,8	1,8	0,1	1,3
Servizi ricettivi e di ristorazione	111.555	-0,1	0,9	1,0	0,0	-0,7
Altri beni e servizi	89.899	0,0	0,0	0,3	0,3	0,0
<b>Indice generale</b>	<b>1.000.000</b>	<b>-0,4</b>	<b>-0,6</b>	<b>0,0</b>	<b>0,2</b>	<b>-0,6</b>

### Le tipologie di prodotto

Considerando i due principali aggregati (beni e servizi), a gennaio i prezzi dei beni fanno registrare una flessione su base annua (-1,5%) sensibilmente più ampia di quella rilevata a dicembre (-0,8%) e i prezzi dei servizi un tasso di crescita tendenziale in rallentamento (+0,5%, da +1,0% del mese precedente) (Figura 1 e Prospetto 2). Di conseguenza, il differenziale inflazionistico misurato tra i tassi di variazione tendenziale dei prezzi dei servizi e quelli dei beni si amplia, portandosi a più 2,0 punti percentuali (da più 1,8 punti percentuali di dicembre).

Tra i beni, i prezzi degli Alimentari (incluse le bevande alcoliche) aumentano dello 0,6% su base mensile e dello 0,1% su base annua (con una lieve ripresa rispetto al -0,1% di dicembre). La dinamica dei prezzi dei Beni alimentari è principalmente imputabile all'andamento dei prezzi dei prodotti non lavorati: questi – condizionati in parte da fattori di natura stagionale – aumentano dell'1,4% in termini congiunturali e registrano un'attenuazione della flessione tendenziale che, da -0,6% di dicembre, si riduce a -0,2%. I prezzi dei prodotti lavorati fanno registrare un aumento su base mensile contenuto (+0,1%) e una lieve accelerazione della crescita su base annua (+0,4%, da +0,3% del mese precedente).

**FIGURA 1. INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO NIC**  
Variazioni percentuali rispetto allo stesso mese dell'anno precedente



**PROSPETTO 2. INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO NIC, PER TIPOLOGIA DI PRODOTTO**  
Gennaio 2015, pesi e variazioni percentuali (base 2010=100)

Tipologie di prodotto	Pesi	gen-15 dic-14	gen-15 gen-14	dic-14 dic-13	gen-14 dic-13	Inflazione acquisita
Beni alimentari (incluse bevande alcoliche), di cui:	176.032	0,6	0,1	-0,1	0,4	0,7
Alimentari lavorati	107.365	0,1	0,4	0,3	0,0	0,2
Alimentari non lavorati	68.667	1,4	-0,2	-0,6	0,9	1,8
Beni energetici, di cui:	93.467	-3,7	-9,1	-5,3	0,3	-6,9
Energetici regolamentati	46.766	-1,1	-3,4	-2,0	0,3	-0,9
Energetici non regolamentati	46.701	-6,3	-14,1	-8,0	0,3	-12,2
Tabacchi	21.840	0,0	-0,4	-0,4	0,0	0,0
Altri beni, di cui:	244.136	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1
Beni durevoli	73.312	0,3	-0,4	-0,4	0,3	0,0
Beni non durevoli	70.570	0,3	0,4	0,3	0,2	0,4
Beni semidurevoli	100.254	-0,1	0,1	0,1	-0,1	0,1
<b>Beni</b>	<b>535.475</b>	<b>-0,4</b>	<b>-1,5</b>	<b>-0,8</b>	<b>0,3</b>	<b>-0,8</b>
Servizi relativi all'abitazione	80.193	0,0	0,2	0,6	0,4	-0,3
Servizi relativi alle comunicazioni	21.410	0,0	0,3	0,4	0,1	1,3
Servizi ricreativi, culturali e per la cura della persona	172.405	-0,3	0,6	0,9	0,0	-0,6
Servizi relativi ai trasporti	79.231	-2,4	0,2	2,0	-0,6	-1,5
Servizi vari	111.286	0,2	0,7	0,9	0,4	0,5
<b>Servizi</b>	<b>464.525</b>	<b>-0,5</b>	<b>0,5</b>	<b>1,0</b>	<b>0,1</b>	<b>-0,4</b>
<b>Indice generale</b>	<b>1.000.000</b>	<b>-0,4</b>	<b>-0,6</b>	<b>0,0</b>	<b>0,2</b>	<b>-0,6</b>
Indice generale al netto dell'energia e degli alimentari freschi (Componente di fondo)	837.866	-0,2	0,3	0,6	0,1	-0,1
Indice generale al netto dell'energia, degli alimentari (incluse bevande alcoliche) e tabacchi	708.661	-0,3	0,3	0,7	0,1	-0,2
Indice generale al netto degli energetici	906.533	-0,1	0,3	0,5	0,1	0,0
Indice dei beni alimentari, per la cura della casa e della persona	199.953	0,6	0,1	-0,2	0,3	0,7

I prezzi dei Beni energetici diminuiscono del 3,7% su base mensile e registrano una flessione su base annua (-9,1%), più ampia di quasi quattro punti percentuali rispetto a quella rilevata nel mese precedente (-5,3%). La dinamica dei prezzi dei Beni energetici è da ascrivere in primo luogo alla componente non regolamentata, i cui prezzi diminuiscono su base mensile del 6,3% – per effetto del forte ribasso dei carburanti – e registrano un calo tendenziale (-14,1%) superiore di oltre sei punti percentuali rispetto a quello rilevato a dicembre (-8,0%). Anche i prezzi degli Energetici regolamentati diminuiscono su base mensile (-1,1%) e mostrano un'accentuazione della flessione su base annua (-3,4%, da -2,0% di dicembre).

I prezzi dei Tabacchi non variano in termini congiunturali e registrano un calo tendenziale stabile a -0,4%. A questo proposito si ricorda che, per i prodotti a base di tabacco, i prezzi utilizzati nel calcolo degli indici dei prezzi al consumo sono quelli in vigore il giorno 15 del mese di riferimento; pertanto, gli aumenti dei prezzi di questi prodotti, intervenuti nella seconda metà di gennaio, saranno registrati negli indici relativi al mese di febbraio 2015.

Infine, i prezzi degli Altri beni (non energetici e non alimentari, esclusi i tabacchi) aumentano dello 0,1% su base mensile e il relativo tasso di incremento annuo resta stazionario a +0,1%.

Con riferimento ai servizi, si registra una diminuzione congiunturale del 2,4% dei prezzi dei Servizi relativi ai trasporti, in larga parte dovuta a fattori stagionali; la relativa crescita tendenziale rallenta sensibilmente e scende a +0,2% (da +2,0% del mese precedente). Anche i prezzi dei Servizi ricreativi, culturali e per la cura della persona diminuiscono su base mensile (-0,3%), per quanto in misura più contenuta, e mostrano un rallentamento della crescita su base annua (+0,6%, da +0,9% di dicembre). I prezzi dei Servizi vari aumentano dello 0,2% in termini congiunturali mentre registrano una decelerazione della crescita tendenziale di due decimi di punto percentuale (+0,7%, da +0,9% del mese precedente). I prezzi dei Servizi relativi all'abitazione e Servizi relativi alle comunicazioni sono stabili su base mensile e mostrano un tasso di incremento su base annua in rallentamento (rispettivamente +0,2%, da +0,6% del mese precedente e +0,3%, da +0,4% di dicembre).

All'interno delle principali tipologie e a un maggiore livello di dettaglio, per il mese di gennaio 2015 sono da segnalare le seguenti dinamiche di prezzo:

► **Beni alimentari:** il rialzo su base mensile dei prezzi degli Alimenti non lavorati è principalmente dovuto all'aumento – su cui incidono fattori di natura stagionale – dei prezzi dei Vegetali freschi (+7,1%), che, di conseguenza, registrano un ridimensionamento della flessione su base annua (-1,5%, da -3,8% di dicembre). Rialzi congiunturali si rilevano, inoltre, per i prezzi del Pesce fresco di mare di pescata (+1,0%, +1,4% in termini tendenziali), di mare di allevamento (+0,9%, +3,0% rispetto a gennaio 2014) e di acqua dolce (+2,0%, +1,2% su base annua). Nello stesso comparto, i prezzi della Frutta fresca non variano su base mensile mentre registrano una lieve ripresa su base annua (+0,2%, da -0,1% di dicembre) per effetto del confronto con gennaio 2014 (mese in cui era stata registrata una diminuzione congiunturale pari a -0,3%). Con riferimento agli Alimenti lavorati, gli aumenti su base mensile sono per lo più di lieve entità. Da segnalare il rialzo del prezzo dell'Olio d'oliva (+1,5% e +1,2%, rispettivamente in termini congiunturali e tendenziali).

► **Beni energetici:** per quanto riguarda il comparto regolamentato, il calo congiunturale è da attribuire principalmente alla diminuzione del prezzo dell'Energia elettrica (-2,2%) che, su base annua, registra una flessione pari a -1,4%, con una netta inversione di tendenza rispetto al +1,9% di dicembre. Anche il prezzo del Gas naturale diminuisce su base mensile (-0,3%) e registra un'accentuazione della flessione tendenziale (-5,0%, da -4,7% del mese precedente).

Nel comparto non regolamentato si rilevano sensibili ribassi congiunturali dei prezzi di quasi tutti i carburanti. Il prezzo della Benzina diminuisce del 7,3% rispetto al mese precedente e fa registrare un calo tendenziale (-14,1%) molto più ampio di quello rilevato a dicembre (-7,5%). Il prezzo del Gasolio per mezzi di trasporto segna un decremento congiunturale pari a -7,2%, con una decisa accentuazione della flessione tendenziale (-15,4%, da -9,1% del mese precedente). I prezzi degli Altri carburanti diminuiscono su base mensile del 7,0% – per effetto del marcato ribasso del GPL, solo marginalmente controbilanciato da un modesto aumento del prezzo del Gas metano per autotrazione – e registrano una flessione su base annua (-23,3%) superiore di quasi dieci punti percentuali rispetto a quella rilevata a dicembre (-13,9%).

► **Altri beni:** nell'ambito dei Beni durevoli si segnalano gli incrementi congiunturali dei prezzi delle Automobili (+0,6%, +1,7% in termini tendenziali) – da ascrivere alle revisioni dei listini, usualmente effettuate a inizio anno – e degli Apparecchi per la telefonia mobile (+1,0%, -11,1% su base

annua); si segnala inoltre la ripresa dei prezzi della Gioielleria (+1,5% rispetto a dicembre, +0,9% nei confronti di gennaio 2014).

Per quanto riguarda i Beni non durevoli, si mettono in luce gli aumenti su base mensile dei prezzi della Fornitura acqua (+0,7%, +7,4% su base annua) e dei Giornali (+1,0%, +3,6% in termini tendenziali); questi ultimi sono da imputare ai rialzi registrati per l'edizione cartacea di alcuni quotidiani a diffusione nazionale.

► **Servizi:** la dinamica dei prezzi dei Servizi relativi ai trasporti è in larga parte da ascrivere a fattori di natura stagionale, che spiegano la marcata diminuzione su base mensile dei prezzi del Trasporto aereo passeggeri (-26,5%). Questo calo è sensibilmente più ampio di quello rilevato a gennaio 2014; pertanto, per questo servizio, si registra una netta inversione di tendenza (-10,0%, da +12,0% di dicembre). Decrementi congiunturali si riscontrano poi per i prezzi del Trasporto marittimo passeggeri (-1,4%, +4,1% in termini tendenziali) – anch'essi influenzati da fattori stagionali – e per quelli del Trasporto ferroviario passeggeri (-0,4%); questi crescono dello 0,3% su base annua (da -1,3% di dicembre), per effetto del confronto con gennaio dello scorso anno (mese in cui il ribasso congiunturale era stato più marcato e pari a -2,0%). Per contro, nello stesso settore si mette in luce l'aumento su base mensile dei prezzi del Trasporto multimodale passeggeri (+1,9%, +2,6% su base annua). Infine, si segnala l'aumento dei prezzi dei Pedaggi e parchimetri (+1,2% in termini sia congiunturali sia tendenziali), da ascrivere principalmente ai rialzi dei pedaggi registrati per gran parte della rete autostradale italiana a partire dal 1° gennaio dell'anno in corso.

Per quanto riguarda i Servizi ricreativi, culturali e per la cura della persona, si mettono in luce le variazioni congiunturali – sulle quali incidono, in versi opposti, fattori stagionali – in aumento per i prezzi dei servizi di alloggio offerti da Villaggi vacanze, campeggi, ostelli della gioventù e simili (+3,9%, +6,2% su base annua) e in diminuzione per i prezzi di Alberghi, motel, pensioni e simili (-0,9%, +0,2% rispetto a gennaio 2014) e per quelli dei Pacchetti vacanza (-6,2%, -0,8% in termini tendenziali).

Infine, con riferimento ai Servizi relativi all'abitazione si segnala l'aumento su base mensile dei prezzi della Raccolta acque reflue (+0,7%), che crescono del 7,4% su base annua (in lieve accelerazione dal +7,2% di dicembre).

### I prodotti per frequenza di acquisto

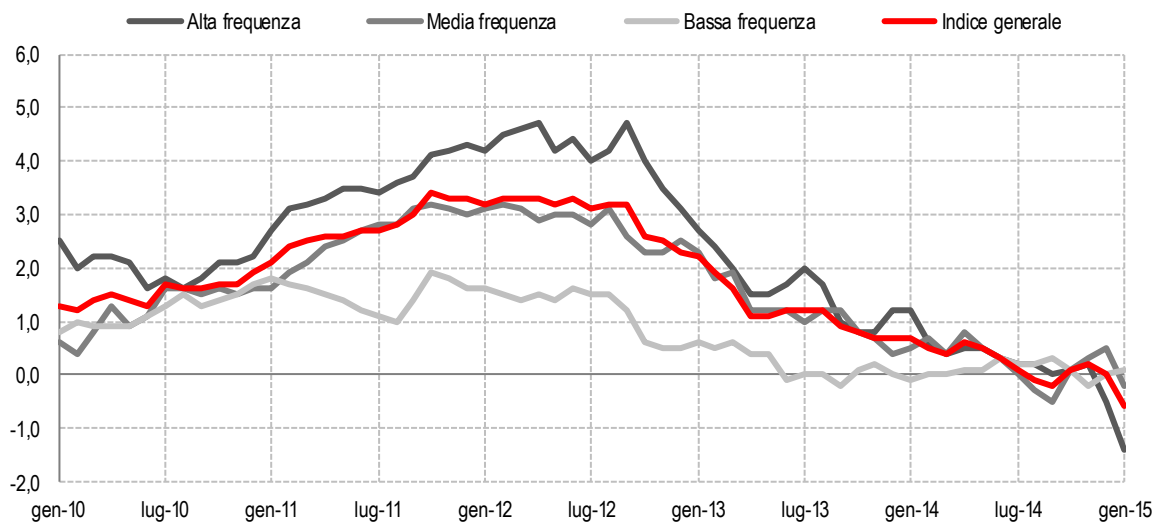
A gennaio, i prezzi dei prodotti acquistati con maggiore frequenza diminuiscono dello 0,5% rispetto al mese precedente – per effetto principalmente dei ribassi dei prezzi dei carburanti – e registrano una flessione su base annua (-1,4%) di ampiezza quasi tripla rispetto a quella rilevata a dicembre (-0,5%) (Prospetto 3 e Figura 2).

Anche i prezzi dei prodotti a media frequenza di acquisto diminuiscono su base mensile (-0,7%) e fanno registrare un calo tendenziale (-0,2%, da +0,5% del mese precedente); a questa dinamica contribuiscono soprattutto i ribassi dei prezzi dei servizi di trasporto aereo passeggeri e la diminuzione del prezzo dell'energia elettrica. Per contro, i prezzi dei prodotti a bassa frequenza di acquisto aumentano dello 0,2% in termini congiunturali e segnano una lieve ripresa in termini tendenziali (+0,1%; a dicembre, il tasso annuo era pari a zero).

PROSPETTO 3. INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO NIC, PER PRODOTTI A DIVERSA FREQUENZA DI ACQUISTO  
Gennaio 2015, variazioni percentuali (base 2010=100)

Tipologie di prodotto	Pesi	gen-15 dic-14	gen-15 gen-14	dic-14 dic-13	gen-14 dic-13	Inflazione acquisita
Alta frequenza	404.323	-0,5	-1,4	-0,5	0,4	-0,9
Media frequenza	430.053	-0,7	-0,2	0,5	0,0	-0,7
Bassa frequenza	165.624	0,2	0,1	0,0	0,1	0,1
<b>Indice generale</b>	<b>1.000.000</b>	<b>-0,4</b>	<b>-0,6</b>	<b>0,0</b>	<b>0,2</b>	<b>-0,6</b>

**FIGURA 2. INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO NIC, PER PRODOTTI A DIVERSA FREQUENZA DI ACQUISTO**  
Variazioni percentuali rispetto allo stesso mese dell'anno precedente



## Indice armonizzato dei prezzi al consumo

### Le divisioni di spesa

A gennaio, si registra una sensibile diminuzione congiunturale dei prezzi dell'Abbigliamento e calzature (-23,0%, in larga parte dovuto ai saldi invernali (Prospetto 4). Diminuzioni congiunturali si rilevano, inoltre, per i prezzi delle divisioni di spesa Trasporti (-3,4%), Ricreazione, spettacoli e cultura (-1,0%), Mobili, articoli e servizi per la casa, Altri beni e servizi (per entrambe -0,7%) e Abitazione, acqua, elettricità e combustibili (-0,4%). L'aumento su base mensile più marcato interessa i prezzi dei Prodotti alimentari e bevande analcoliche (+0,9%). L'incremento congiunturale dei prezzi dei Servizi sanitari e spese per la salute è pari a +0,2%, quello delle Bevande alcoliche e tabacchi, delle Comunicazioni e dell'Istruzione a +0,1%. I prezzi dei Servizi ricettivi e di ristorazione non variano in termini congiunturali.

### PROSPETTO 4. INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO IPCA, PER DIVISIONE DI SPESA

Gennaio 2015, pesi e variazioni percentuali (base 2005=100)

Divisioni di spesa	Pesi	gen-15 dic-14	gen-15 gen-14	dic-14 dic-13	gen-14 dic-13	Inflazione acquisita
Prodotti alimentari e bevande analcoliche	175.648	0,9	0,0	-0,4	0,5	0,9
Bevande alcoliche e tabacchi	34.691	0,1	-0,1	-0,1	0,1	0,1
Abbigliamento e calzature	81.002	-23,0	-0,8	0,3	-22,2	-16,0
Abitazione, acqua, elettricità e combustibili	123.585	-0,4	-1,3	-0,4	0,4	-0,6
Mobili, articoli e servizi per la casa	81.145	-0,7	0,4	0,5	-0,6	-0,3
Servizi sanitari e spese per la salute	40.036	0,2	1,1	0,9	0,1	0,6
Trasporti	146.884	-3,4	-4,3	-0,9	0,0	-4,7
Comunicazioni	27.079	0,1	-1,9	-2,3	-0,3	0,2
Ricreazione, spettacoli e cultura	62.208	-1,0	-0,7	0,1	-0,2	-0,8
Istruzione	12.876	0,1	1,9	1,8	0,0	1,4
Servizi ricettivi e di ristorazione	118.779	0,0	1,0	1,0	0,0	-0,6
Altri beni e servizi	96.067	-0,7	-0,1	0,2	-0,4	-0,5
<b>Indice generale</b>	<b>1.000.000</b>	<b>-2,4</b>	<b>-0,4</b>	<b>-0,1</b>	<b>-2,1</b>	<b>-1,8</b>

Rispetto a gennaio 2014, i prezzi dei Trasporti (-4,3%) registrano la flessione più ampia. Cali tendenziali si rilevano anche per i prezzi di Comunicazioni (-1,9%), Abitazione, acqua, elettricità e combustibili (-1,3%), Abbigliamento e calzature (-0,8%), Ricreazione, spettacoli e cultura (-0,7%), Bevande alcoliche e tabacchi e Altri beni e servizi (per entrambe -0,1%). Il maggiore tasso di crescita riguarda i prezzi di Istruzione (+1,9%), Servizi sanitari e spese per la salute (+1,1%) e Servizi ricettivi e di ristorazione (+1,0%).

### Gli aggregati speciali

Considerando i principali aggregati speciali dell'IPCA, a gennaio i prezzi dei Beni alimentari (incluse bevande alcoliche) e tabacchi aumentano dello 0,7% in termini congiunturali e fanno registrare un tasso tendenziale nullo (era -0,3% a dicembre) (Prospetto 5).

I prezzi dell'Energia registrano un ribasso mensile del 3,7%, con una flessione su base annua (-9,1%) sensibilmente più ampia di quella rilevata a dicembre (-5,3%).

I prezzi degli Altri beni diminuiscono del 7,8% in termini congiunturali – principalmente per effetto dei saldi invernali dell'abbigliamento e calzature – e mostrano un tasso di incremento tendenziale stabile allo 0,4%.

Infine, i prezzi dei Servizi diminuiscono dello 0,6% su base mensile, cosicché il tasso di crescita su base annua rallenta (+0,3%, da +0,9% del mese precedente).

La componente di fondo, calcolata al netto dell'energia e degli alimentari freschi, scende allo 0,4% (da +0,6% di dicembre). Analogamente, al netto dell'energia, degli alimentari (incluse bevande alcoliche) e dei tabacchi, l'inflazione decelera di due decimi di punto percentuale (+0,5%, da +0,7% del mese precedente); al netto dei soli beni energetici, la crescita su base annua dell'indice IPCA scende allo 0,4% (da +0,5% di dicembre).

### PROSPETTO 5. INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO IPCA, PER AGGREGATI SPECIALI

Gennaio 2015, pesi e variazioni percentuali (base 2005=100)

Aggregati speciali	Pesi	gen-15 dic-14	gen-15 gen-14	dic-14 dic-13	gen-14 dic-13	Inflazione acquisita
Beni alimentari (incluse bevande alcoliche) e tabacchi	210.339	0,7	0,0	-0,3	0,4	0,8
Energia	99.620	-3,7	-9,1	-5,3	0,3	-6,9
Altri beni	254.508	-7,8	0,4	0,4	-7,7	-4,9
Servizi	435.533	-0,6	0,3	0,9	0,0	-0,5
<b>Indice generale</b>	<b>1.000.000</b>	<b>-2,4</b>	<b>-0,4</b>	<b>-0,1</b>	<b>-2,1</b>	<b>-1,8</b>
Indice generale al netto dell'energia e degli alimentari freschi ( <i>Componente di fondo</i> )	809.159	-2,7	0,4	0,6	-2,5	-1,7
Indice generale al netto dell'energia, degli alimentari (incluse bevande alcoliche) e tabacchi	690.041	-3,2	0,5	0,7	-3,1	-2,0
Indice generale al netto dell'energia	900.380	-2,3	0,4	0,5	-2,2	-1,3

**PROSPETTO 6. INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO**  
Gennaio 2014-gennaio 2015, indici e variazioni percentuali

Periodo	NIC			IPCA		
	Indici	Variazioni %		Indici	Variazioni %	
		Rispetto al mese precedente	Rispetto allo stesso mese dell'anno precedente		Rispetto al mese precedente	Rispetto allo stesso mese dell'anno precedente
<b>2014</b>						
Gennaio	107,4	0,2	0,7	117,6	-2,1	0,6
Febbraio	107,3	-0,1	0,5	117,2	-0,3	0,4
Marzo	107,4	0,1	0,4	119,8	2,2	0,3
Aprile	107,6	0,2	0,6	120,4	0,5	0,5
Maggio	107,5	-0,1	0,5	120,3	-0,1	0,4
Giugno	107,6	0,1	0,3	120,4	0,1	0,2
Luglio	107,5	-0,1	0,1	117,9	-2,1	0,0
Agosto	107,7	0,2	-0,1	117,7	-0,2	-0,2
Settembre	107,3	-0,4	-0,2	119,9	1,9	-0,1
Ottobre	107,4	0,1	0,1	120,3	0,3	0,2
Novembre	107,2	-0,2	0,2	120,0	-0,2	0,3
Dicembre	107,2	0,0	0,0	120,0	0,0	-0,1
<b>2015</b>						
Gennaio ( <i>provvisorio</i> )	106,8	-0,4	-0,6	117,1	-2,4	-0,4



## Glossario

**Altri beni:** comprendono i beni di consumo ad esclusione dei beni alimentari, dei beni energetici e dei tabacchi.

**Beni alimentari:** comprendono oltre ai generi alimentari (come, ad esempio, il pane, la carne, i formaggi) le bevande analcoliche e quelle alcoliche. Si definiscono *lavorati* i beni alimentari destinati al consumo finale che sono il risultato di un processo di trasformazione industriale (come i succhi di frutta, gli insaccati, i prodotti surgelati). Si dicono *non lavorati* i beni alimentari non trasformati (carne fresca, pesce fresco, frutta e vegetali freschi).

**Beni durevoli:** includono le autovetture, gli articoli di arredamento, gli elettrodomestici.

**Beni non durevoli:** comprendono i detersivi per la pulizia della casa, i prodotti per la cura della persona, i medicinali.

**Beni semidurevoli:** comprendono i capi di abbigliamento, le calzature, i libri.

**Beni energetici regolamentati:** includono le tariffe per l'energia elettrica e il gas di rete per uso domestico.

**Beni energetici non regolamentati:** comprendono i carburanti per gli autoveicoli, i lubrificanti e i combustibili per uso domestico non regolamentati.

**COICOP:** classificazione dei consumi individuali secondo l'utilizzo finale.

**Componente di fondo:** viene calcolata escludendo i beni alimentari non lavorati e i beni energetici.

**Inflazione acquisita:** rappresenta la variazione media annua dell'indice che si avrebbe ipotizzando che l'indice stesso rimanga, nei restanti mesi dell'anno, al medesimo livello dell'ultimo dato mensile disponibile.

**IPCA:** indice armonizzato dei prezzi al consumo per i Paesi dell'Unione europea.

**IPCA-AS:** indici armonizzati dei prezzi al consumo per aggregati speciali. Sono indicatori costruiti secondo uno schema classificatorio alternativo alla COICOP-IPCA e diverso da quello utilizzato per gli indici NIC per tipologia di prodotto. Lo schema di classificazione e il metodo di calcolo sono comuni a quelli utilizzati da Eurostat.

**NIC:** indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività.

**Prodotti ad alta frequenza di acquisto:** includono, oltre ai generi alimentari, le bevande alcoliche e analcoliche, i tabacchi, le spese per l'affitto, i beni non durevoli per la casa, i servizi per la pulizia e manutenzione della casa, i carburanti, i trasporti urbani, i giornali e i periodici, i servizi di ristorazione, le spese di assistenza.

**Prodotti a media frequenza di acquisto:** comprendono, tra gli altri, le spese di abbigliamento, le tariffe elettriche e quelle relative all'acqua potabile e lo smaltimento dei rifiuti, i medicinali, i servizi medici e quelli dentistici, i trasporti stradali, ferroviari marittimi e aerei, i servizi postali e telefonici, i servizi ricreativi e culturali, i pacchetti vacanze, i libri, gli alberghi e gli altri servizi di alloggio.

**Prodotti a bassa frequenza di acquisto:** comprendono gli elettrodomestici, i servizi ospedalieri, l'acquisto dei mezzi di trasporto, i servizi di trasloco, gli apparecchi audiovisivi, fotografici e informatici, gli articoli sportivi.

**Servizi relativi all'abitazione:** comprendono i servizi di riparazione, la pulizia e la manutenzione della casa, la tariffa per i rifiuti solidi, la tariffa per la raccolta acque reflue, il canone d'affitto, le spese condominiali.

**Servizi relativi alle comunicazioni:** comprendono i servizi di telefonia e i servizi postali.

**Servizi ricreativi, culturali e per la cura della persona:** comprendono i pacchetti vacanza tutto compreso, i servizi di alloggio, i ristoranti, bar e simili, le mense, la riparazione di apparecchi audiovisivi, fotografici e informatici, i servizi per l'abbigliamento, i servizi per l'igiene personale, i servizi ricreativi e culturali vari, i concorsi e le lotterie.

**Servizi relativi ai trasporti:** comprendono i trasporti aerei, marittimi, ferroviari, e stradali, i servizi di manutenzione e riparazione di mezzi di trasporto, i trasferimenti di proprietà, le assicurazioni sui mezzi di trasporto.

**Servizi vari:** comprendono l'istruzione, i servizi medici, i servizi per l'assistenza, i servizi finanziari, le professioni liberali, il servizio funebre e le assicurazioni sugli infortuni.

**Variazione congiunturale:** variazione rispetto al periodo precedente.

**Variazione tendenziale:** variazione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.